



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **3**

in data **12/01/2023**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventitre** addì **12 - dodici** - del mese **gennaio** alle ore **10:05** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE, AI SENSI DELL'ART. 56 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE (D.LGS. 117/2017) DA STIPULARSI FRA IL COMUNE DI REGGIO EMILIA E L'ASSOCIAZIONE AMICI DELL'ARCHIVIO FAMIGLIA BERNERI-AURELIO CHESSA, APS PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE, CURA E VALORIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO FAMIGLIA BERNERI-AURELIO CHESSA, E CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO DI IMMOBILE.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	NO
BONVICINI Carlotta	Assessore	NO
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 20/12/2022 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2023 – 2025 e i relativi allegati, tra cui la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione).

Considerato che:

- con atto di Donazione Modale del Notaio Luigi Govoni Rep. 142.811/Racc.30.686 del 17/09/1999, la signora Fiamma Chessa nata a Genova il 28 giugno 1948, proprietaria per tradizione di famiglia e per giusti e legittimi titoli dell'”Archivio Famiglia Berneri”, ha donato al Comune di Reggio Emilia - che sottoscrivendo il medesimo atto ha accettato - il predetto Archivio, con l'onere di intitolazione ufficiale “Archivio Famiglia Berneri-Aurelio Chessa”, in riconoscimento dell'impegno e del lavoro svolto dal padre della donante - importante esponente italiano del movimento, stretto collaboratore di Camillo Berneri - nella creazione e nell'arricchimento dell'Archivio stesso;
- l'Archivio è composto da una raccolta di opere e documenti che lo caratterizza come centro di documentazione di rilevanza nazionale sulla storia dell'anarchismo e del movimento operaio, e comprende un importante patrimonio di materiali che testimoniano circa un secolo di storia, ricca di fatti noti, ignoti, o perduti nella memoria, dell'anarchismo italiano e internazionale.
- il *corpus* centrale dell'Archivio è costituito dal fondo Camillo Berneri, uno dei fondatori dell'anarchismo italiano, consistente in manoscritti, raccolte di articoli di giornale e di libri, materiale di argomenti vari, cui si aggiungono altri importanti fondi relativi a personalità del movimento antifascista e libertario, ed un settore emerografico di rilevante interesse.

Considerato inoltre che:

- L'Archivio costituisce nel suo complesso una *universitas* di mobili ai sensi e per gli effetti del art. 816 del codice civile, il cui elenco di consistenza è riportato e descritto in dettaglio nell'atto notarile di donazione;
- l'atto notarile di donazione sopra citato prevedeva alcuni oneri a carico del Comune di Reggio Emilia, fra cui:

- garantire all'Archivio le condizioni indispensabili al suo funzionamento ed in particolare una sede adeguata per la catalogazione e la consultazione dei materiali documentari e bibliografici;
- garantire l'integrità e la conservazione dei materiali documentari secondo le modalità adottate ed in uso per il materiale antico e di pregio conservato presso la Biblioteca Panizzi, nonché di curarne, per quanto possibile, la valorizzazione, attraverso iniziative di carattere culturale;
- nominare un Comitato per la direzione scientifica dell'Archivio, composto da persone scelte di comune accordo tra l'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia e gli eredi Chessa.

Dato atto che:

- al fine di incrementare significativamente l'Archivio oggetto della donazione, e le collezioni di materiali documentari sul movimento anarchico appartenenti al patrimonio della Biblioteca Panizzi, con Determinazione del Dirigente Responsabile del Settore Biblioteca n. 22304 del 06/09/1999, è stato richiesto alla signora Fiamma Chessa di cedere al Comune di Reggio Emilia la biblioteca del padre, Aurelio, consistente in oltre 5.000 volumi di letteratura, filosofia, politica e storia e di una ricchissima raccolta di periodici, su e del movimento anarchico, sia nazionale che internazionale, che annovera rarissimi numeri unici e collezioni complete di fondamentali periodi storici;
- l'acquisizione del suddetto materiale è stata perfezionata tra il Comune di Reggio Emilia e la signora Fiamma Chessa per la somma di 100.000.000 di vecchie Lire, con contratto Rep. 53084 del 12/11/99, registrato all'Ufficio del Registro in data 25.11.1999 al n. 14745 Serie 3.

Rilevato che:

- il Comune di Reggio Emilia è proprietario di un immobile identificato al Catasto Fabbricati al f. 134, mapp. 55, sub. 9, cat. A3, Cl. 5, (8 vani), acquisito al patrimonio comunale con atto di Accettazione di Legato del Notaio Gian Domenico Serri Rep. n. 155349, Racc. 33159, del 20 maggio 1997, a seguito di testamento olografo in data 16 settembre 1993 della signora Negri Giuseppina, con cui la stessa ebbe a legare al Comune di Reggio Emilia l'appartamento come sopra identificato, affinché venisse "*destinato ad archivio, centro di cultura e di studio per la Biblioteca Municipale A.Panizzi dedicato all'Avv. Negri*";
- con il medesimo legato la signora Negri ha fatto onere al Comune di inserire il bene nel demanio comunale con vincolo di inalienabilità secondo il regime del demanio pubblico ai sensi dell'art. 822 e 824 codice civile;
- conseguentemente, l'intero Archivio Famiglia Berneri-Aurelio Chessa, comprendente anche la biblioteca Aurelio Chessa, è divenuto una Sezione speciale della Biblioteca Panizzi, ed è stato depositato, e tutt'ora è conservato, nel suddetto immobile.

Precisato in relazione a quanto sopra:

- che attualmente la gestione dell'Archivio a l'accesso ai materiali documentari e bibliografici non è regolamentato;
- che a causa della riduzione di personale conseguente a diversi pensionamenti, alla carenza di risorse finanziarie nel bilancio comunale, aggravatasi nell'ultimo biennio in conseguenza della situazione pandemica e della recente problematica relativa al caro energia, la Biblioteca Panizzi non dispone delle risorse necessarie e sufficienti per gestire, valorizzare e rendere fruibile in modo adeguato l'imponente patrimonio documentale e bibliografico dell'Archivio;
- che sono frequenti le richieste di accesso all'archivio per la consultazione di documenti da parte di ricercatori, studiosi, docenti, o semplici appassionati, evase con molta difficoltà per le motivazioni sopra citate.

Atteso che:

- nel settembre del 2014 si è costituita L'"Associazione Amici dell'Archivio Famiglia Berneri - Aurelio Chessa", APS, con sede in via Sparavalle n. 2 (42123 Reggio Emilia), senza fini di lucro, iscritta al RUNTS – Registro Unico Nazionale Terzo Settore (giusta Determinazione Num. 15978 del 24/08/2022 Dirigente del *Settore Politiche Sociali, di Inclusione e Pari Opportunità Direzione Generale Cura Della Persona, Salute e Welfare* della Regione Emilia Romagna) nata con lo scopo di valorizzare l'opera dell'Archivio Famiglia Berneri-Aurelio Chessa;
- la suddetta Associazione, con lettera assunta in atti al PG/2022/0292717 del 15/12/2022 in persona del suo Presidente Luigi Rigazzi, ha presentato a questa amministrazione un'articolata richiesta, con cui propone di assumere - a titolo gratuito e senza scopo di lucro - la gestione, implementazione, valorizzazione, cura e fruizione dell'Archivio, attraverso l'acquisizione, il riordino e la digitalizzazione dei fondi, e il rapporto costante con l'utenza sia diretta in Archivio o indiretta via e-mail; la proposta comprende inoltre la programmazione e realizzazione di riedizioni e pubblicazioni inedite, nonché attività di consulenza ai ricercatori (professionisti e amatoriali), la promozione di pubblicazioni, presentazioni, seminari, incontri, dibattiti, mostre documentarie e fotografiche, in autonomia ma anche in collaborazione con enti e istituzioni diversi;
- la richiesta include inoltre la concessione in comodato d'uso gratuito dell'immobile di proprietà comunale posto in via Tavolata, 6, sede di deposito dell'intero Archivio Berneri-Chessa, per lo svolgimento delle attività proposte.

Dato atto che la proposta presentata dall'Associazione è stata valutata molto positivamente da questa Amministrazione, in quanto le attività sono previste gratuitamente e senza alcuno scopo di

lucro, e costituiscono l'offerta di un servizio a favore della Biblioteca Panizzi e della collettività di indubbio interesse pubblico, equivalente o superiore a quello patrimoniale del Comune.

Rilevato inoltre che:

- la concessione di beni immobili di proprietà dell'Ente a terzi deve essere rilasciata, di norma, a titolo oneroso;
- l'art. 32, comma 8 della L. 23.12.1994 n.724 prevede che: "A decorrere dal 1 gennaio 1995 i canoni annui per i beni appartenenti al patrimonio indisponibile dei comuni sono, in deroga alle disposizioni di legge in vigore, determinati dai comuni in rapporto alle caratteristiche dei beni, ad un valore comunque non inferiore a quello di mercato, **fatti salvi gli scopi sociali**;
- la concessione di beni immobili a titolo gratuito o a canone inferiore a quello di mercato, si configura come un vantaggio economico ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990;
- l'art.4 comma 6 del D.L 95/2012 dispone quanto segue: "*A decorrere dal 1° gennaio 2013 (...) gli enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile, che forniscono servizi a favore dell'amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, non possono ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche. Sono escluse le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni ed attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383, gli enti di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, le organizzazioni non governative di cui alla legge 26 febbraio 1987, n. 49, le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, le associazioni sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali*";
- la giurisprudenza consolidata (per tutte: Delibera n. 357 del 21 dicembre 2016 della Corte dei conti Campania) ha chiarito che, la concessione in uso gratuito di beni di proprietà dell'Ente Locale è da ritenersi ammissibile nei casi in cui sia perseguito un effettivo interesse pubblico equivalente o addirittura superiore rispetto a quello meramente economico ovvero nei casi in cui non sia rinvenibile alcun scopo di lucro nell'attività concretamente svolta dal soggetto utilizzatore di tali beni unitamente alla compatibilità finanziaria dell'intera operazione posta in essere.
- il Servizio gestione del patrimonio, interpellato in merito, con referto assunto al PG/2022/0252110 del 04/11/2022 ha quantificato in complessivi € **9.600,00** il valore canone di concessione dell'immobile di proprietà comunale di via Tavolata, 6;
- è inoltre stata stimata dagli uffici comunali competenti, sulla base dei costi ad oggi sostenuti dal Comune per lo stesso immobile, una somma di euro **2.400** annui per le altre spese (spese condominiali, riscaldamento, luce, acqua, telefono);

- pertanto il valore della concessione gratuita dell'unità immobiliare ammonta complessivamente ad Euro **12.000,00/anno**.

Visto il vigente Regolamento Comunale per La Disciplina Dei Contratti - Parte II- Concessioni, Locazioni E Compravendite Immobiliari -Titolo II - Concessioni, Locazioni Capo I - Disciplina Della Concessione e Locazione Di Beni Immobili A Terzi.

Considerato che:

- l'art. 56, comma 1, d. lgs. n. 117/17 (Codice del terzo settore) stabilisce quanto segue: *“Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato (OdV) e le associazioni di promozione sociale (APS), iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato.”.*
- la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20 gennaio 2016 “Determinazione Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali”, in cui Anac precisa fra l'altro che le convenzioni costituiscono una delle forme tipiche con cui alcuni enti del Terzo settore possono concludere accordi collaborativi con le pubbliche amministrazioni e le definisce come *“lo strumento giuridico mediante il quale il soggetto pubblico riconosce in capo all'organizzazione i requisiti necessari per il perseguimento di obiettivi di interesse pubblico, mette a disposizione di tale soggetto le risorse necessarie per il perseguimento degli obiettivi predefiniti, controlla, verifica e valuta l'operato dell'organizzazione con riferimento all'attività affidata”.*

Visti l'Atto costitutivo e lo Statuto dell'Associazione Amici dell'Archivio Famiglia Berneri - Aurelio Chessa APS e verificato che l'Associazione risulta oggettivamente l'unico soggetto presente sul territorio in possesso delle caratteristiche idonee alla gestione dell'Archivio mediante la realizzazione della proposta presentata assunta in atti al PG/2022/0292717 del 15/12/2022 quanto a indirizzo culturale, attitudine, finalità perseguite e presupposti motivazionali, per garantire la prestazione del servizio offerto;

verificato che la predetta Associazione, oltre ai requisiti di moralità necessari, possiede adeguate capacità in riferimento all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento degli associati sugli argomenti di cui trattasi, alla struttura ed al numero degli aderenti, nonché alla competenza e professionalità, per operare concretamente e realizzare le attività previste;

Ravvisato l'interesse pubblico nell'affidamento alla citata Associazione APS - in ragione anche della natura “no profit” nonché dei principi e delle finalità statutarie della stessa - della gestione dell'Archivio e della concessione in comodato d'uso gratuito dell'immobile sede di deposito e conservazione dell'Archivio medesimo.

Ritenuto quindi necessario ed opportuno regolamentare mediante apposita convenzione, della durata di anni 6, rinnovabile per anni 3, allegata parte integrante alla presente deliberazione **(Allegato A)** da stipularsi fra il Comune di Reggio Emilia, e l'Associazione Amici dell'Archivio Famiglia Berneri - Aurelio Chessa, APS:

- l'affidamento della gestione, cura, e valorizzazione dell'Archivio Famiglia Berneri-Aurelio Chessa, e delle attività culturali correlate e connesse;
- la concessione alla medesima Associazione in comodato d'uso gratuito, funzionale allo svolgimento delle attività convenzionande, dell'immobile ubicato in via Tavolata 6, come evidenziato nella planimetria allegata al presente atto parte integrante **(Allegato B)**;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento espresso dalla Dirigente del Servizio Servizi Culturali ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo n. 267/2000, TUEL, ed allegato in calce alla presente proposta di deliberazione;

Visto il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo n. 267/2000, TUEL, ed allegato in calce alla presente proposta di deliberazione;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

- di richiamare integralmente la premessa quale parte integrante della presente deliberazione;
- di approvare lo schema di convenzione, della durata di anni 6, rinnovabile per anni 3, allegato parte integrante al presente atto **(Allegato A)**, da stipularsi con l'Associazione Amici dell'Archivio Famiglia Berneri - Aurelio Chessa, APS, per l'affidamento della gestione, cura e valorizzazione dell'Archivio Famiglia Berneri-Aurelio Chessa" e per la concessione in comodato d'uso gratuito alla medesima Associazione dell'immobile ubicato in via Tavolata 6, come evidenziato nella planimetria allegata al presente atto parte integrante **(Allegato B)**;
- di dare mandato alla Dirigente del Servizio Servizi Culturali, Dott.ssa Valentina Galloni, di intervenire in nome e per conto del Comune alla stipula della sopra citata convenzione;
- di dare atto che, in sede di stipula della predetta convenzione, la Dott.ssa Valentina Galloni ha facoltà di inserire nel testo, fatta salva la sostanza del negozio, tutte le integrazioni e precisazioni che si rendessero necessarie ed utili a definire aspetti del negozio stesso al fine di addivenire al suo puntuale perfezionamento, dando fin d'ora per approvate tali precisazioni ed integrazioni;
- di dare atto che la concessione a titolo gratuito dell'immobile di via Tavolata 6, ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990 si configura come attribuzione di un vantaggio economico nei

confronti dell'Associazione Amici dell'Archivio Famiglia Berneri-Aurelio Chessa, quantificato complessivamente in € 12.000/anno;

- di demandare alla Dirigente del Servizio Servizi Culturali, Dott.ssa Valentina Galloni la regolarizzazione dei necessari adempimenti contabili in ordine a quanto sopra, mediante apposita determinazione dirigenziale;
- di trasmettere copia del presente atto al Servizio Patrimonio ai sensi dell'art. 84 ultimo comma del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti – Parte Seconda - per gli adempimenti di competenza;
- di disporre la trasmissione del presente provvedimento al Servizio Finanziario per le procedure di cui agli artt. 151 co. 7 e 183, co. 7 del D.Lgs 267/2000;
- di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza) e all'art. 1 co. 32 della L. 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione);
- di adempiere agli obblighi di pubblicazione del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 (Decreto trasparenza - *“Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati”*).

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi di urgenza allo scopo di dare avvio immediato alle attività previste nel succitato accordo convenzionale;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano